

lazione della Sardegna e per risolvere lo stridente conflitto di interessi riguardante la doppia funzione del vice presidente della *Sogin* s.p.a. (3-02496)

PINTO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

da notizie stampa (si veda *L'Unione Sarda* di domenica 29 giugno 2003), risulterebbe che, nel corso degli ultimi tre mesi, sono stati depositati in Sardegna circa 70.000 fusti di rifiuti radioattivi;

in particolare, esisterebbe documentazione fotografica in grado di dimostrare che i predetti rifiuti radioattivi sarebbero stati interrati in varie zone dell'isola;

gli episodi denunciati intervengono ad alimentare un clima di forte polemica esistente in Sardegna, anche alla luce della possibile scelta di una località sarda quale sede del deposito unico nazionale dei rifiuti nucleari;

tale clima tende a determinare inquietudini e proteste da parte della popolazione interessata;

la Sardegna è una regione a grande vocazione turistica, tale da non poter sostenere gli effetti di eventuali decisioni di deposito di materiale radioattivo, a pena di una clamorosa perdita di immagine, sia a livello nazionale che internazionale;

appare fondamentale preservare la sicurezza di tutti i cittadini sardi, evitando di porre in essere misure poco trasparenti, che potrebbero minare la fiducia della popolazione —:

se risponda a verità la notizia, riportata in premessa, dell'avvenuto interrimento di materiale radioattivo in diversi siti della Sardegna e, in caso affermativo, quali provvedimenti intenda adottare per verificare le relative responsabilità e per porre in atto misure di rimozione dei materiali stessi. (3-02497)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

entro due mesi 113 lavoratori della Nylstar di Pisticci (Matera), società del gruppo « Snia », specializzata nella produzione di fibre in nylon, potrebbero essere licenziati a causa della crisi produttiva;

secondo le organizzazioni sindacali di categoria è necessario trovare una soluzione entro l'8 settembre prossimo, data in cui dovrebbero partire le lettere di licenziamento per 113 lavoratori della Nylstar —:

se non ritengano opportuno adoperarsi, ciascuno per i propri ambiti di competenza, presso i soggetti interessati istituendo un tavolo di concertazione per scongiurare i licenziamenti di cui sopra, tutelando i diritti, la dignità e le professionalità dei lavoratori coinvolti dalla decisione aziendale, in un'area geografica già purtroppo attraversata da altre e profonde crisi economiche e occupazionali.

(4-06854)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere:

se non ritenga opportuno consentire l'accesso gratuito alle ville tiburtine ai portatori di *handicap*;

se non ritenga questa iniziativa quanto meno dovuta considerato che il 2003 è l'anno europeo dei disabili.

(4-06858)

* * *